

COMUNE DI TARANTO

**Estratto atto del Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS prot. 0185896/2023 del 26 luglio 2023
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE

DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

**Verifica di Assoggettabilità a VAS - ai sensi dell'art. 5, lettera 5.1c del R.R. 09 ottobre 2013 n. 18 - per il
Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2".**

Autorità Procedente:

- Comune di Taranto (10^a Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti- U.O.4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano – Grandi Progetti)

*****ESTRATTO STRALCIO*****

PREMESSO che:

- Con nota prot. U. 0104992/2023 in data 11/04/2023, pervenuta a mezzo PEC n. 3F914F7F.02D6823B.743D809E.F8F80451.posta-certificata@legalmail.it in data 11/04/2022 a questo Servizio V.A.S. del Comune di Taranto, il Comune di Taranto (10^a Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti U.O.4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano – Grandi Progetti), in qualità di Autorità Procedente (A.P.), ha chiesto a questa "Autorità Competente" (A.C.) l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, dell'art.8 della L.R. n.44/2012 e dell'art. 5, co. 5.1 del R.R. 09.10.2013 n.18, del Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2";
- L'autorità procedente è composta Comune di Taranto (10^a Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti- U.O.4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano – Grandi Progetti);
- Il Piano dei servizi in variante al Piano di Lottizzazione "Taranto due", redatto dalla Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo – Grandi Progetti è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Taranto n. 388 del 27/10/2021;

Considerato che:

- questo ufficio, in qualità di Autorità Competente, ha pubblicato avviso pubblico n. 10 del 19.04.2023 per l'avvio della procedura in oggetto;
- con nota prot. 0111475/2023 del 19/04/2023, trasmessa mezzo PEC, questa autorità competente ha invitato i seguenti soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) a trasmettere osservazioni e contributi entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 5, lettera 5.1c del R.R. 09 ottobre 2013 n. 18 in materia V.A.S.:
 - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA PUGLIA
 - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
 - REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 - REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
 - REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORITA' IDRAULICA
 - REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
 - REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
 - REGIONE PUGLIA - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
 - REGIONE PUGLIA- SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
 - REGIONE PUGLIA- SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE GRANDI PROGETTI

- REGIONE PUGLIA- SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
- REGIONE PUGLIA- SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
- REGIONE PUGLIA- SEZIONE TURISMO
- REGIONE PUGLIA- PROTEZIONE CIVILE
- REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
- PROVINCIA DI TARANTO
- PROVINCIA DI TARANTO-SETTORE PIANIFICAZIONE E AMBIENTE
- COMUNE DI TARANTO
- AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
- COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPA PUGLIA
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
- CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
- ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Accertato che:

risultano pervenuti a mezzo PEC i seguenti pareri:

- **PARERE CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA PROT - 0003439 DEL 23/05/2023;**
- **PARERE AQP PROT. 35479/2023 DEL 23/05/2023;**
- **PARERE ARPA PROT. 0038269 – 159 DEL 23/05/2023;**
- **PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE PROT. 18100/2023 del 20/06/2023.**

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento,

L'AUTORITA' COMPETENTE**DETERMINA**

1. di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2" per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni impartite dei SCMA e dalla commissione Paesaggistica - VAS, riportate di seguito, **che dovranno essere rese nelle Norme tecniche di Attuazione (N.T.A) del piano stesso.**

PRESCRIZIONI:**Normativa ambientale**

Si rileva che la normativa riportata al cap. 1 " RIFERIMENTI NORMATIVI" elenca la normativa inerente la VAS e non anche la normativa ambientale pertinente al P/P alle diverse scale territoriali (es. R.R. n. 26/2013, al DPR n.120/2017). **Si prescrive che il Rapporto Preliminare di Verifica venga aggiornato inserendo la normativa ambientale pertinente.**

Analisi di Coerenza Esterna

nel Rapporto preliminare di verifica (RPV) al cap 4 viene effettuata l'analisi di coerenza esterna volta a verificare il rapporto del Piano dei Servizi con i pertinenti piani o programmi sovraordinati confrontando gli obiettivi specifici dei piani/programmi con quelli del Piano dei Servizi. In particolare l'analisi di coerenza esterna viene effettuata rispetto ai seguenti piani/programmi

- PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA PUGLIA
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE
- PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE
- PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE
- PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE
- PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
- AREE SOGGETTE AD INSTABILITÀ

Si prescrive che sia, in via generale, corretta la valutazione di coerenza esterna con i piani e programmi considerati, ma tali **valutazioni debbano essere estese anche ai seguenti piani**

- **il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con D.C.R. n. 68/21, e successivamente aggiornato con D.G.R. n. 1165/22;**
- **il Piano Regionale delle Qualità dell'Aria di cui alla D.G.R. n. 2436/19;**
- **il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con D.C.C. n. 218 del 27.12.18;**
- **il D.P.P. del redigendo PUG del Comune di Taranto adottato con D.C.C. n. 108/19.**

Si prescrive pertanto che il rapporto ambientale preliminare sia aggiornato con le valutazioni di coerenza con i piani precedentemente indicati.

Componenti Ambientali

nel (RPV) al par. 6 **"ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO AMBIENTALE"** vengono analizzate in dettaglio le seguenti componenti ambientali che descrivono il contesto ambientale di riferimento

- atmosfera;
- acqua;
- suolo e sottosuolo;
- natura e biodiversità;
- rifiuti;
- energia;
- cambiamenti climatici.

Sembra che non sia stata valutata la componente "Rumore". Considerando che il Piano dei servizi tende a modificare le dotazioni del piano di lottizzazione, con una possibile variazione della fruizione dell'area, e quindi di una modifica delle emissioni, **si prescrive di aggiornare il RPV con la descrizione della componente ambientale "Rumore"**.

Presumibili Impatti del Piano

nel (RPV) al cap 7 **"PREVISIONE DEGLI IMPATTI DEL PIANO SULLE MATRICI AMBIENTALI"** vengono descritti gli impatti ambientali, sia in fase di cantiere che di esercizio rispetto alle componenti ambientali che ne descrivono il contesto di riferimento. Le caratterizzazioni dello scenario di base riportate nel Rapporto Preliminare Ambientale risultano sviluppate facendo riferimento al modello DPSIR ed all'uso di indicatori sintetici applicati alle matrici atmosfera, acqua, suolo e

sottosuolo, natura e biodiversità, rifiuti, energia, cambiamenti climatici. In particolare si condivide la valutazione qualitativa, prevista delle Linee Guida SNPA n.124/2015 tendo conto che gli interventi di rilevanza ambientale saranno oggetto di acquisizione di opportuni titoli ambientali come previsto dalla L.R. n.26/22:

ARIA /ATMOSFERA

La realizzazione degli interventi finalizzata all'attuazione del Piano è caratterizzata da un ridotto impatto ambientale sulla componente atmosfera. Le attività che incidono maggiormente su tale matrice ambientale riguardano essenzialmente la movimentazione dei mezzi d'opera necessari alla realizzazione delle diverse lavorazioni in sede di realizzazione delle opere. Tali impatti, però, sono di tipo temporaneo e reversibile, in quanto aventi una durata coincidente con la durata del cantiere e sono spazialmente confinati alla medesima superficie. In fase di esercizio, invece, il piano prevede la realizzazione di interventi di mitigazione e/o compensazione ambientale che devono essere valutati in funzione delle particolarità del singolo intervento; Taranto 2 sarà infatti dotata di:

- *Vaste superfici a verde che determinano un miglioramento della qualità dell'aria, anche se in riduzione rispetto alle previsioni del piano originario, a vantaggio delle attrezzature per lo sport.*
- *Percorsi pedonali che incoraggiano la mobilità dolce nell'ambito del nuovo quartiere. Soprattutto con riferimento a quest'ultima dotazione, il beneficio ambientale relativo alla componente atmosfera è particolarmente significativo in quanto, incentivando la mobilità dolce si tende a ridurre l'impiego dei mezzi di trasporto dotati di motore termico e, dunque, le emissioni in atmosfera. Le emissioni derivanti dagli impianti termici non subiranno incrementi in quanto non è previsto nel presente Piano una crescita del numero dei residenti, essendo, il comparto residenziale, totalmente realizzato.*

ACQUA La realizzazione degli interventi del Piano non induce ad una valutazione negativa dei derivanti impatti su tale componente. Il piano prevede che "Taranto 2" sia dotata di molte aree a verde per le quali è possibile un utilizzo di specie autoctone con basso consumo di acqua. Eventuali ulteriori impatti di tipo negativo dovranno essere valutati opportunamente per singolo intervento al fine di progettare le più idonee misure di mitigazione e/o compensazione. Vale la pena, in questa sede, evidenziare che, come meglio descritto nel paragrafo 4.1 (RPV), la superficie di intervento ricade parzialmente in aree a pericolosità idraulica. A causa della mancanza di una rete di drenaggio delle acque meteoriche, infatti, le zone relativamente depresse fungono da bacini endoreici che tendono ad allagarsi in concomitanza di eventi piovosi intensi. Per tale ragione l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha perimetrato alcune aree a pericolosità idraulica che in parte lambiscono il margine orientale della lottizzazione. Tali aree sono già state parzialmente interessate dalla realizzazione di complessi residenziali, nell'ambito dell'attuazione del PdL originario. Le restanti saranno interessate esclusivamente dalla parziale realizzazione di aree a verde pubblico, e di una parte delle aree del Comparto edilizio commerciale del Polo 5. Tale interferenza non risulta ostativa in quanto, nel contesto geomorfologico esaminato, le condizioni di pericolosità/rischio idraulico possono essere mitigate efficacemente attraverso la realizzazione delle opere di cui si è detto nel paragrafo 4.1 (RPV) relativo all'interferenza con il PAI.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Il Piano dei servizi in variante non prevede una ulteriore occupazione del suolo, al contrario prevede la realizzazione di molte aree a verde, parchi pubblici e servizi alla cittadinanza. La piantumazione di nuove essenze arboree contribuirà alla definizione di un impatto ambientale positivo in quanto le stesse consentiranno di migliorare le condizioni idrauliche del suolo, riducendo,

oltretutto, i rischi connessi ad eccessivi dilavamenti. Si evidenzia che non risultano quantificate le superfici che saranno effettivamente oggetto di impermeabilizzazione rispetto allo stato di fatto, non risultano individuate le tipologie costruttive per le aree destinate a parcheggio, anche in termini di indirizzi definiti dalle NTA di accompagnamento del Piano. Si prescrive pertanto di aggiornare il piano e il RPV indicando la quantità di le superfici che saranno effettivamente oggetto di impermeabilizzazione e le tipologie costruttive per le aree destinate a parcheggio.

NATURA E BIODIVERSITÀ

Il Piano dei servizi in variante opera in un contesto avente una scarsissima componente naturale e una bassissima biodiversità, escluso da qualsiasi perimetrazione in ordine alle aree protette (cfr. paragrafo 4.5). Per tale motivo, si ritiene che gli interventi programmati non provocheranno impatti negativi sulla componente naturale. Al contrario, la realizzazione del verde pubblico, oltre a migliorare le condizioni floristiche, consentirà alla fauna locale di sostare/nidificare. Si ritiene in via generale condivisibile l'analisi riportata nel RPV. Al fine di migliorare le componente ambientale legata alla biodiversità, tenuto conto che

Il Piano attuativo, in considerazione dello stato dei luoghi e delle modifiche apportate ad esso e nell'ottica di attualizzare il Piano di Lottizzazione originario, si sostanzierà nelle seguenti azioni principali:

- *Un aumento delle aree destinate allo sport e una riduzione del verde pubblico, che resta tuttavia conforme ai minimi imposti dalla legislazione nazionale nonché dalle previsioni del PRG. (pag. 43 del RPV)*

Si prescrive di aggiornare il Piano e le relative NTA facendo proprie le seguenti indicazioni:

- **Realizzazione di schermature verdi lungo il perimetro delle aree destinate a parcheggio**
- **Realizzazione di interventi di connessione verde tra le aree destinate a verde pubblico, lungo le strade esistenti, ad esempio per mezzo di viali alberati, con utilizzo di specie appartenenti alla macchia mediterranea**
- **Realizzazione di una zona cuscinetto verde, sistemata con alberature, tra la zona di comparto edilizio privato commerciale e il nucleo residenziale esistente, connesso con le aree a verde pubblico**
- **Redazione di un piano di manutenzione del verde, di durata almeno biennale, che includa modalità di irrigazione e il reimpianto delle specie qualora l'attecchimento non vada a buon fine;**
- **Utilizzo per tutti gli interventi descritti di specie appartenenti alla macchia mediterranea**

RIFIUTI

In relazione agli interventi previsti in attuazione del Piano, la componente rifiuti è caratterizzata da un impatto negativo decisamente ridotto, in quanto la possibile produzione di rifiuti potrebbe verificarsi essenzialmente durante la realizzazione di alcune lavorazioni in fase di cantiere. Chiaramente, sarà necessario predisporre una analisi di tipo puntuale legata alla LCA (Life Cycle Assessment), dunque al ciclo di vita dei materiali che saranno utilizzati nell'ambito del singolo cantiere, predisponendo le migliori pratiche per la minimizzazione dell'impatto derivante dalla produzione di rifiuti.

ENERGIA

Dal punto di vista energetico, gli interventi previsti dal Piano dei servizi in variante non provocano un aumento di produzione di energia da fonti energetiche tradizionali. La presenza del verde pubblico può rappresentare, di contro, un sistema di protezione dai venti in inverno

e di ombreggiatura in estate. Benché non vi sia produzione di energia da fonti fossili, si ritiene che la realizzazione degli interventi comporti un consumo di energia, pertanto si prescrive di aggiornare le NTA affinché gli interventi che riguardano la realizzazione di opere edili di nuova realizzazione prevedano l'istallazione di impianti da fonte rinnovabile. RUMORE

Si prescrive in oltre di aggiornare il RPV con la descrizione dell'impatto sulla componente rumore, prevedendo, qualora si renda necessario, le relative opere di mitigazione

MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE e MITIGAZIONE

Di seguito si riportano le misure di mitigazione degli impatti che, si ritiene, debbano essere adottate in fase di attuazione della variante di Piano:

- *Riduzione degli impatti di cantiere (emissioni sonore, sversamenti di carburanti e olii, produzione di polveri, emissioni in atmosfera, etc.);*
- *Impiego di materiali ecocompatibili e realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, con riferimento all'attrezzamento di spazi esterni;*
- *Realizzazione di percorsi per la mobilità dolce con materiali permeabili, in grado di assicurare l'invarianza idraulica delle aree attualmente scoperte;*
- *Impiego di essenze arboree e arbustive autoctone nella realizzazione delle aree a verde;*
- *Gestione dei rifiuti prodotti in cantiere mediante la LCA;*

Alla luce di quanto fin qui esposto, delle misure di protezione ambientale, considerando le seguenti prescrizioni utili a migliorare le prestazioni ambientali del piano, ovvero:

(A) il Rapporto Preliminare di Verifica venga aggiornato inserendo la normativa ambientale pertinente;

(B) aggiornare il RPV valutando la coerenza esterna con i seguenti piani:

- **il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con D.C.R. n. 68/21, e successivamente aggiornato con D.G.R. n. 1165/22;**
- **il Piano Regionale delle Qualità dell'Aria di cui alla D.G.R. n. 2436/19;**
- **il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con D.C.C. n. 218 del 27.12.18;**
- **il D.P.P. del redigendo PUG del Comune di Taranto adottato con D.C.C. n. 108/19.**

(C) aggiornare il RPV con la descrizione della componente ambientale "Rumore".

(D) aggiornare il piano e il RPV indicando la quantità e le superfici che saranno effettivamente oggetto di impermeabilizzazione e le tipologie costruttive per le aree destinate a parcheggio.

(E) di aggiornare il Piano e le relative NTA facendo proprie le seguenti indicazioni:

- **Realizzazione di schermature verdi lungo il perimetro delle aree destinate a parcheggio**
- **Realizzazione di interventi di connessione verde tra le aree destinate a verde pubblico, lungo le strade esistenti, tramite ad esempio, viali alberati, con utilizzo di specie appartenenti alla macchia mediterranea**
- **Realizzazione di una zona cuscinetto verde, sistemata con alberature, tra la zona di comparto edilizio privato commerciale e il nucleo residenziale esistente, connessa con le aree a verde pubblico;**

• *Redazione di un piano di manutenzione del verde, di durata almeno biennale, che includa modalità di irrigazione e le fonti di approvvigionamento dell'acqua per irrigare (ad esempio prevedendo il riutilizzo delle acque meteoriche) e il reimpianto delle specie, qualora l'attecchimento non vada a buon fine;*

• *Utilizzo, per tutti gli interventi descritti, di specie appartenenti alla macchia mediterranea;*

(F) di aggiornare il RPV con la descrizione dell'impatto sulla componente rumore, prevedendo, qualora si renda necessario, le relative opere di mitigazione

Tutto ciò premesso, in considerazione delle prescrizioni formulate, si ritiene di poter escludere la presenza di significativi impatti sull'ambiente, per cui il Piano Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2" si ritiene escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/06 e dell'art.8 della L.R.44/2012.

3. di demandare all'Autorità Procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

4. di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2"**.
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione, in estratto, ai sensi del comma 5, art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012.

Taranto lì, 24/07/2023

Il Funzionario P.O.
Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS
Arch. Giuseppe CITO